

La Provincia e l'Università di Trento insieme per una ricerca sulle forme europee di cooperazione tra imprese

Il Centro Europeo di informazione sul GEIE dà il benvenuto al dott. Alessio Bartolacelli

Come ben noto ai lettori di questo sito e dell'EWIV/EEIG/GEIE eJOURNAL, sia il GEIE che il GECT sono strumenti sviluppati dall'Unione Europea volti a consentire una più snella cooperazione tra soggetti economici che operino in diversi Stati dell'Unione: enti pubblici e privati nel caso del GEIE, solamente pubblici nel GECT. Tali forme di cooperazione sono sovente costituite da soggetti che trovano la propria area di operatività in zone prossime alla frontiera, proprio in ragione della loro natura transnazionale; quando ciò non accade è di grande utilità indagarne le ragioni ed elaborare ipotesi di cambiamenti che consentano una modifica della situazione esistente a beneficio dello sviluppo dell'economia e del territorio.

È questa l'idea da cui prende le mosse il progetto GEIE/GECT-TN, approvato dalla Provincia Autonoma di Trento nell'ambito dell'azione "Trentino – FP7 – People – Marie Curie Action – Cofund", cofinanziata dalla medesima Provincia e dall'Unione Europea.



Il ricercatore proponente è il dott. Alessio Bartolacelli, dottore di ricerca in Diritto commerciale ed assegnista presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Trento, con specifici interessi nell'area del diritto commerciale transnazionale. Il progetto si focalizza sull'analisi del GEIE, in tutti i suoi aspetti, e del GECT, limitatamente ai suoi profili di diritto privato; ciò significa, sostanzialmente, l'area della *governance* interna e delle relazioni intraorganiche tra i differenti membri.

Lo sviluppo del progetto – che condurrà, nei prossimi due anni, alla pubblicazione di *working papers* e studi riguardanti i differenti oggetti di ricerca – è suddiviso in diverse sezioni.

La prima fase, fondamentale, è la costruzione di una ampia base di conoscenza riguardo il fenomeno dei Gruppi Europei. Al fine di ottenerla, il dott. Bartolacelli ha richiesto all'Europäisches EWIV-Informationszentrum (Centro Europeo di Informazione sul GEIE) presso il Libertas - Europäisches Institut di Rangendingen nel Baden-Württemberg/Germania la possibilità di essere il partner ospitante del progetto; l'EWIV-Informationszentrum, dunque, collabora con l'Università di Trento ed ospiterà il ricercatore durante la sua permanenza in Germania nell'ambito di questo programma pluriennale. La ricerca potrà dunque beneficiare dell'ampia e documentata biblioteca del Centro, contenente opere provenienti dall'intera Unione, e dei suoi database sui documenti costitutivi di diverse centinaia di GEIE e GECT costituitisi durante gli ultimi anni. Il dott. Bartolacelli ha inoltre ottenuto, nell'agosto 2011, il riconoscimento dello *status* di *visiting scholar* alla Facoltà di Giurisprudenza della prestigiosa Università di Tubinga; questo consentirà di ampliare in maniera significativa la rete dei centri di ricerca coinvolti nel progetto, oltre a fornirgli la possibilità di avvalersi dell'accesso alla biblioteca universitaria di Tubinga ed ai suoi database legali.

Una volta formata la base di conoscenza relative alla cornice legale degli istituti oggetto di ricerca (Regolamenti Comunitari e leggi di recepimento dei singoli Stati nazionali), sono in programma viaggi di approfondimento presso le più significative realtà di GEIE e GECT presenti sul territorio dell'Unione, in modo da potere verificare sul campo le loro caratteristiche organizzative e le specifiche peculiarità (struttura, obiettivi, risultati, quantità e tipo di lavoratori impiegati, ecc...). Una specifica attenzione sarà riservata all'analisi del contesto socio/economico in cui i singoli gruppi si muovono. La comparazione dei risultati di tale indagine con i dati ufficiali forniti dalla Provincia di Trento riguardo il contesto trentino aiuterà a comprendere se l'assenza di GEIE nella realtà trentina sia dovuta ad una carente competitività del quadro normativo italiano del settore, o se siano presenti ulteriori criticità.

Essendo pure il GECT oggetto della ricerca, è importante sottolineare come la stessa Provincia di Trento, unitamente alla Provincia di Bolzano ed alla regione austriaca del Tirolo ha sottoscritto, lo scorso 14 giugno 2011, la costituzione di un Gruppo di Cooperazione Territoriale. Questa circostanza è un'opportunità ed una sfida per il progetto: opportunità che consiste nell'aver la possibilità di osservare da vicino un gruppo nella sua fase iniziale; sfida per rinvenire soluzioni, in taluni casi rinvenibili in gruppi già costituiti, in talatri da escogitare *ex novo*, che possano essere utilizzate da questo nuovo soggetto giuridico.

Lo scopo finale del progetto è la semplificazione dell'utilizzo di questi due strumenti predisposti dall'Unione Europea per enti pubblici e privati. In vista di ciò saranno messi a disposizione linee guida per la costituzione ed esempi di accordi. Sarà poi possibile analizzare le situazioni specifiche di GEIE e GECT già esistenti ed organizzare seminari e *workshop* riguardo la costituzione di Gruppi Europei.

Per qualunque domanda, suggerimento, rilievo o qualsiasi altra considerazione, non esitate a contattare il dott. Bartolacelli presso LIBERTAS/European EEIG Information Center o via email (preferibilmente in italiano/inglese/tedesco/portoghese/spagnolo) a alessio.bartolacelli@gmail.com.